

N. 3513 di repertorio

ATTO COSTITUTIVO

REPUBBLICA ITALIANA

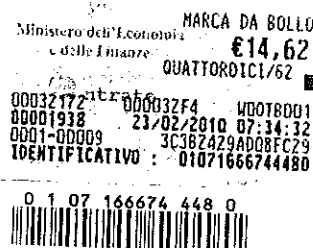
L'anno duemiladieci il giorno 02 del mese di marzo
alle ore 16,00, in Capaccio, presso la sede
municipale del Capoluogo, avanti a me Dr. Andrea
d'Amore, Segretario Generale del Comune di
Capaccio, si sono personalmente costituiti:

In qualità di titolare Unico dell'Istituzione "Poseidonia" il sign. Marino Pasquale, nato a Capaccio il 30-11-1940 e residente a Salerno alla via San Leonardo 210, CF MNRPQL40S30B644L, Sindaco del Comune di Capaccio, costituita dal Consiglio Comunale di Capaccio, ai sensi dell'art. 87 dello Statuto Comunale, degli artt. n. 42, comma 2, lettera d), e n. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, con atto deliberativo n. 21 del 27-02-2008;

In qualità di membri del Consiglio d'Amministrazione i signori:

Martinangelo Corrado, nato il 18-01-1964 a San Cipriano Picentino e residente ivi in via Codiglione sn., CF. MRTCRD64A18H800Z;

Bambacaro Mario, nato il 02-10-1944 in Capaccio ed ivi residente alla via Feudo 31, CF BMBMRA44R02B644J;



Carraro Andrea, nato il 12-06-1951 in Padova e
residente a Salerno via Luigi Guercio 419, CF
CRRNDR51H12G244W;

Di Fiore Gianfranco nato il 15-11-1978 in Agropoli
e residente a Capaccio via Carducci 60/62, CF.
DFRGFR78S15A091N;

Sapere Albert, nato il 19-05-1975, in Salerno
residente in Capaccio, via Magna Graecia n. 11/c, CF
SPRLRT75E19H703B; nominati, con atto Sindacale del
18-01-2010 prot.n.2056, componenti del C.d'A.
dell'Istituzione Comunale "Poseidonia"; che hanno
rilasciato dichiarazione di accettazione e di non
trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e/o
incompatibilità a svolgere il ruolo nel suddetto
Organo, nelle seguenti date: Martinangelo Corrado,
nota del 20-01-2010; Bambacaro Mario, dichiarazione
del 21-01-2010; Carraro Andrea, dichiarazione del 20-
01-2010; Di Fiore Gianfranco, dichiarazione del 22-
01-2010; Sapere Albert, dichiarazione del 20-01-2010;
In qualità di Direttore Generale, il Funzionario del
Comune di Capaccio: Vertullo Carmine nato il 27-01-
1952 a Capaccio ed ivi residente alla via
Botticelli 15, CF VRTCMN52A27B644I; nominato, con
atto Sindacale del 18-01-2010 prot.n.2056,

Direttore Generale dell'Istituzione Comunale "Poseidonia";

Detti comparenti, della cui identità personale sono certo, rinunciano d'accordo tra loro e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni e con il presente atto convengono e stipulano quanto segue.

I signori comparenti, previa dichiarazione di essere cittadini italiani, per ottemperare al deliberato del Consiglio Comunale, innanzi riportato, convengono di costituire l'Istituzione Comunale "Poseidonia" e di attribuire le cariche in seno al Consiglio d'Amministrazione, e di regolarla, secondo il Regolamento approvato dal C.C. nell'atto su menzionato, dai seguenti

PATTI SOCIALI

Articolo 1.

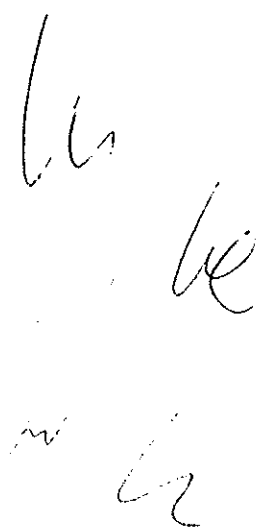
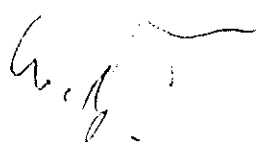
Il Comune di Capaccio costituisce l'Istituzione comunale sotto la denominazione di "Poseidonia".

Articolo 2.

L'istituzione ha sede legale presso il Municipio del Capoluogo in Capaccio (SA) alla via Vittorio Emanuele n. 1.

Articolo 3.

L'Istituzione ha per finalità tutto quello riportato nell'art. 3 del Regolamento, che firmato



dal rappresentante legale del Comune di Capaccio,
si allega a quest'atto sotto la lettera (A).

Articolo 4.

L'Istituzione ha per attività la gestione dei servizi culturali e del tempo libero, l'organizzazione e la promozione di eventi quali rappresentazioni e manifestazioni culturali ed artistiche, seminari e quant'altro previsto all'art. 4 del Regolamento.

Articolo 5.

La durata dell'Istituzione è fissata dal giorno di oggi per la durata di anni venti.

Articolo 6.

Il patrimonio è composto dal fondo di dotazione, costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobiliari, o altre utilità impiegabili, dai beni mobili ed immobili, dalle elargizioni di enti pubblici o soggetti privati, dalle somme delle rendite non utilizzate, dai contributi da enti territoriali o da altri enti pubblici, come previsto all'art. 6 del Regolamento.

Articolo 7.

Il fondo di gestione è costituito dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività dell'istituzione, da eventuali donazioni o

disposizioni testamentarie, da eventuali altri contributi attribuiti dallo stato, da altri enti pubblici, dai contributi dei fondatori, dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali connesse.

Articolo 8.

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° Gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Articolo 9.

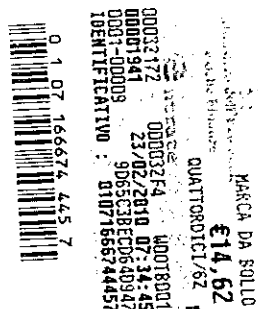
Fondatore Promotore è il Comune di Capaccio.

Articolo 10.

Gli Organi dell'Istituzione sono: il Consiglio di amministrazione, il Presidente, il Direttore, il Collegio dei Revisori.

Articolo 11.

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri, nominati dal Sindaco di Capaccio. Tutti i membri del consiglio di Amministrazione restano in carica quattro anni. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Istituzione. I membri qui presenti eleggono, ad unanimità di voti, nella qui presente contestuale seduta, ai sensi dell'art. 13 del regolamento, a Presidente del Consiglio



Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several initials on the right.

D'Amministratore, che è anche Presidente
dell'Istituzione: Martinangelo Corrado; a Vice
Presidente Vicario: Bambacaro Bruno; a Vice
Presidente: Di Fiore Gianfranco; a Componente:
Sapere Albert . I suddetti dichiarano di accettare
la carica e di non trovarsi in alcun caso di
ineleggibilità o incompatibilità al riguardo.

Articolo 12.

Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno due dei suoi membri. Le deliberazioni constano di apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione, dallo stesso nominato tra i presenti nella persona del membro del C.d'A., Albert Sapere, steso su apposito libro da tenersi con modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Articolo 13.

Il Direttore è nominato e revocato nell'incarico dal Sindaco tra i dipendenti comunali di categoria non inferiore alla C1.

Assume la carica di Direttore Generale
dell'Istituzione, il Dipendente del Comune di
Capaccio: Carmine Vertullo, che accetta la carica e
i compiti contemplati all'art. 14 del Regolamento.

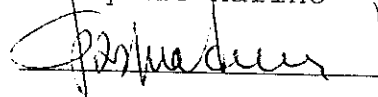
Articolo 15.

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Capaccio è l'organo consultivo contabile e vigila sulla gestione finanziaria dell'Istituzione. I Revisori partecipano senza diritto di voto alle riunioni del consiglio di Amministrazione.

Articolo 16.

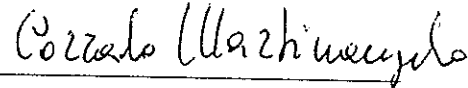
Dal presente atto ho dato lettura ai comparenti che avendolo trovato rispondente alla loro volontà lo approvano, confermano e, insieme a me, lo sottoscrivono.

Il Rappresentante dell'Ente : Pasquale Marino

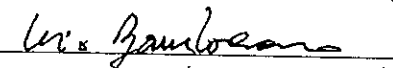


Il C.d'A.

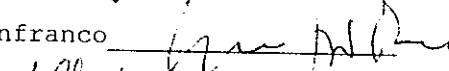
Il Presidente: Corrado Martinangelo



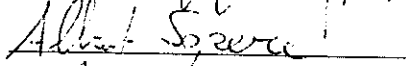
Il Vice Presidente V. Bambacaro Mario



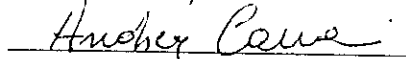
Il V. Presidente Vicario: Di Fiore Gianfranco



Il Segretario: Sapere Alber

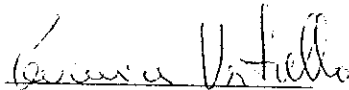


Il Componente: Carraro Andrea



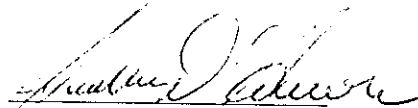
Il DIRETTORE GENERALE

Il Funzionario dell'Ente: Carmine Vertullo



Il SEGRETARIO GENERALE:

Andrea D'Amore



ISTITUZIONE "POSEIDONIA" - REGOLAMENTO

Art. 1 – Costituzione

È costituita un'Istituzione denominata "Poseidonia" con sede legale in Capaccio, in via Vittorio Emanuele 1, presso la sede del Comune di Capaccio. Essa risponde ai principi ed agli schemi giuridici disciplinati dal Codice Civile.

Art. 2 – Durata

L'Istituzione è costituita per la durata di anni venti, al termine della quale tutto il patrimonio sarà devoluto al Comune di Capaccio.

Art. 3 – Finalità

L'Istituzione, costituita su indicazione della Commissione Cultura e per espressa volontà del Consiglio Comunale del Comune di Capaccio, intende prevalentemente perseguire lo sviluppo di attività culturali. L'Istituzione opera al fine di promuovere in tutto il mondo il nome di Capaccio Paestum, sede di un sito archeologico di inestimabile valore, patrimonio dell'Unesco. L'Istituzione riconosce e valorizza il contributo che le associazioni di volontariato le apportano per il raggiungimento dei suoi scopi.

Art. 4 – Attività

L'Istituzione attua i propri scopi mediante la gestione di servizi culturali e del tempo libero, l'organizzazione e la promozione di eventi quali rappresentazioni e manifestazioni culturali ed artistiche, corsi annuali o pluriennali, seminari (anche propedeutici, di specializzazione o di approfondimento), progetti di ricerca, convegni e congressi, nonché l'offerta di beni e servizi massmediali su qualsiasi supporto, anche operando in rete con altre organizzazioni. Come struttura promotrice di attività culturali e del



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

1

[Handwritten signature]

tempo libero, l'Istituzione si propone di lavorare per la conservazione, l'arricchimento e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico del territorio, anche mediante l'apertura al pubblico di archivi, biblioteche e musei e l'organizzazione di rappresentazioni e incontri atti a favorire, tra l'altro, la circolazione e lo scambio delle idee e delle conoscenze.

Art. 5 – Operazioni strumentali, accessorie e connesse

Attraverso il Comune di Capaccio, per il raggiungimento dei propri scopi l'Istituzione potrà, tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, ma a puro titolo esemplificativo, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine; la locazione, l'assunzione in concessione o in comodato, o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili; la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi dell'Istituzione stessa;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o a qualsiasi altro titolo posseduti, anche predisponendo e approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione straordinaria;
- c) partecipare ad altre associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della medesima Istituzione;
- d) erogare premi e borse di studio per i partecipanti alle attività formative e culturali e, in generale, a tutte le attività organizzate dall'Istituzione;

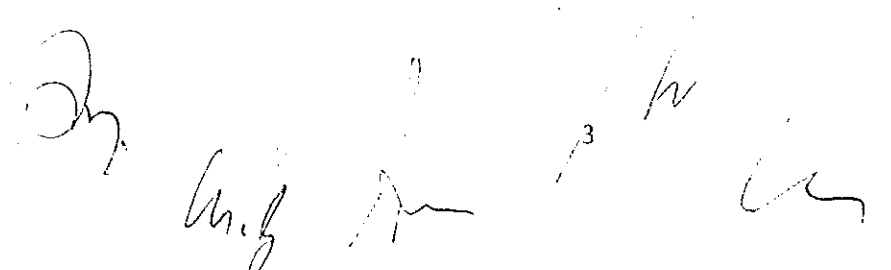
- e) pubblicare atti e documenti relativi a tutti gli eventi organizzati dall'Istituzione stessa;
- f) promuovere tutte le iniziative idonee a favorire un contatto organico con le altre organizzazioni operanti negli stessi settori e con il pubblico di riferimento;
- g) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività nel settore dell'editoria, degli audiovisivi e della multimedialità in genere;
- h) svolgere ogni altra attività diretta o di supporto al perseguimento dei fini istituzionali.

Art. 6 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Istituzione è composto:

- dal fondo di dotazione, costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai fondatori o da altri partecipanti;
- dai beni mobili ed immobili che perverranno a qualsiasi titolo all'Istituzione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Regolamento;
- dalle elargizioni di enti pubblici o soggetti privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dalle somme delle rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;
- dai contributi attribuiti al fondo di dotazione dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Art. 7 – Fondo di gestione

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large, stylized signature. In the center, there are several smaller initials and signatures, including one that appears to be 'M.F.' and another that looks like 'h'. On the right, there is a large, flowing signature. The handwriting is in black ink on a white background.

Il fondo di gestione dell'Istituzione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività dell'Istituzione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici, non imputati a patrimonio;
- dai contributi dei fondatori, non imputati a patrimonio;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse dell'Istituzione saranno impiegate per il funzionamento dell'Istituzione stessa e per il raggiungimento dei suoi scopi.

Art. 8 – Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro il 31 dicembre il Consiglio di Amministrazione presenta il bilancio economico di previsione per l'esercizio successivo, ed entro il 30 giugno il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso. I bilanci dell'Istituzione vengono approvati dalla Giunta comunale, previo parere obbligatorio della Commissione Cultura, su proposta del Consiglio di Amministrazione e sulla base dei programmi annuali e pluriennali approvati dal Consiglio comunale. Il bilancio economico di previsione ed il bilancio di esercizio devono essere trasmessi all'Ente Fondatore accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione operativa ed organizzativa e dalla relazione del Collegio dei Revisori.

(A)

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività dell'Istituzione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento delle sue attività. È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve durante la vita dell'Istituzione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 9 – Fondatore

È Fondatore Promotore il Comune di Capaccio.

Art. 10 – Organi dell'Istituzione

Sono organi dell'Istituzione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Direttore;
- il Collegio dei Revisori.

Art. 11 – Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, nominati dal Sindaco di Capaccio sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale e scelti tra persone che si siano particolarmente distinte in ambito culturale, artistico e letterario. Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica quattro anni. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Istituzione. In particolare:



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- a) stabilisce le linee generali dell'attività dell'Istituzione ed i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 3,4 e 5, tenuto conto degli eventuali indirizzi indicati dai soggetti di cui al 1° comma all'atto delle nomine;
- b) delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni;
- c) nomina uno o più Vicepresidenti;
- d) approva il regolamento interno dell'Istituzione;
- e) attribuisce poteri di firma a singoli consiglieri;
- f) svolge tutti gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dal presente regolamento. Il Consiglio può delegare parte di propri poteri a singoli Consiglieri. Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo il rimborso delle spese autorizzate e sostenute.

Art. 12 – Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno due dei suoi membri, con lettera raccomandata spedita con almeno sei giorni di preavviso ovvero, in caso d'urgenza, a mezzo telegramma o telefax inviato con tre giorni di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa. Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza dei due/terzi dei membri. In seconda convocazione, la riunione è valida se sono presenti almeno il Presidente, o chi lo sostituisce, ed un altro membro. Il Consiglio delibera a maggioranza

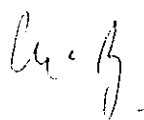
assoluta dei presenti. fermo restando i quorum diversi stabiliti dal presente Regolamento; quando siano presenti in riunione valida due membri, occorre l'unanimità dei voti favorevoli. Le deliberazioni constano di apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione, dallo stesso nominato tra i presenti, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle Società per azioni.

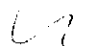
Art. 13 – Presidente

Il Consiglio di Amministrazione nomina dal suo seno il Presidente, nella sua prima seduta. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione è anche Presidente dell'Istituzione. In caso di parità di voti in Consiglio d'Amministrazione, il voto del Presidente ha valenza doppia, salvo nei casi in cui è prevista l'unanimità. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Istituzione di fronte ai terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale dell'Istituzione. In particolare, il Presidente promuove le relazioni con Enti e Istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative dell'Istituzione. In caso di assenza o impedimento, egli è sostituito da uno dei Vicepresidenti da lui individuato.

Art. 14 – Direttore

Il Direttore è nominato e revocato nell'incarico dal Sindaco tra dipendenti comunali di categoria non inferiore alla C1. Il Direttore partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto. Il Direttore



predispone periodicamente una relazione sulla verifica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati e, in particolare, sull'andamento della gestione che dovrà garantire il pareggio di Bilancio.

Art. 15 – Collegio dei revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Capaccio è l'organo consultivo contabile e vigila sulla gestione finanziaria dell'Istituzione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. I Revisori partecipano senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazioni.

Art. 16 – Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rimanda allo Statuto comunale agli artt. dal n. 87 al n. 94, si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

COMUNE DI CAPACCIO
(Provincia di Salerno)

Rep. nr. 2543... registrato al Ufficio delle Entrate
in Agropoli al nr. R.4... Te.....

del 18.03.2010

il 19.03.2010

IL SEGRETARIO GENERALE
L. SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Andrea D'Amore)

[illegible]

LA VILLE EN FRANT

Ufficio di Agrigori



DIRETTORE
Dott. Ciro Alvino

BACK OFFICE
Coll. Trib. M. Paolino